L’AQUILA: I PENDOLARI, ”INTROVABILI I BIGLIETTI DEGLI AUTOBUS URBANI”

2 Settembre 2011

L’AQUILA – “Dal primo agosto l’Ama, azienda di mobilità aquilana, d’accordo con il Comune dell’Aquila ha deciso di far tornare a pagare i biglietti e gli abbonamenti agli utenti, ma come purtroppo troppo spesso accade in questa città non ci si preoccupa minimamente di dare dei servizi adeguati a chi quotidianamente per motivi di lavoro, studio o semplicemente per potersi muovere in una città purtroppo ancora disastrata dopo l’evento sismico, ha necessità di usufruire dei mezzi di trasporto urbani”.

Lo affermano le Rsu della Technolabs, della Selex Elsag e della Thales Alenia Space.

“Già da tempo sono state fatte segnalazioni verbali sull’impossibilità di poter acquistare i biglietti o gli abbonamenti in alcune zone della città. Segnalazioni quotidiane vengono fatte dai lavoratori pendolari ex polo elettronico zona di Pile, tramite le Rsu aziendali, per evidenziare le enormi difficoltà che si hanno arrivando alla stazione ferroviaria dell’Aquila. Da qui i lavoratori hanno necessitá di fruiire dei mezzi urbani per raggiungere il posto di lavoro, ma sono impossibilitati ad acquistare i tagliandi e gli abbonamenti non essendoci rivenditori autorizzati, né nei pressi della stazione ferroviaria, né nella zona ex polo elettronico”.

“Questo disservizio – motivano le Rsu – grava ulteriormente sugli utenti che vengono ‘minaciati’quotidianamente di sanzioni amministrative poiché non sono provvisti di biglietto quando salgono sugli autobus di linea. Autisti e controllori non danno nessun supporto, anzi a volte assumono un atteggiamento di arroganza, e persino di maleducazione nei confronti dei pendolari che evidenziano la problematica, cosa ancora più grave quando tutto ciò accade anche nei confronti dei turisti e delle persone che occasionalmente raggiungono il capoluogo”.

“Altra cosa gravissima – concludono i rappresentanti dei lavoratori – riguarda la vendita dei biglietti sui mezzi di trasporto della società subappaltatrice dell’Ama, i pullmini blu, il biglietto che normalmente ha il costo di un euro acquistato sull’autobus costa un euro e cinquanta centesimo. La problematica tramite il consiglere Giuseppe Bernardi è arrivata ieri anche in consiglio comunale. L’Ama ed il comune dell’Aquila non possono continuare ad evitare il problema, ci aspettiamo delle risposte e delle azioni in un tempo breve”. *(s.cas.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli